



Castello di Serravalle

Il finanziamento di progetti che coinvolgono i Patriziati può passare anche dal Web

Gli Enti Regionali per lo sviluppo in Ticino promuovono la raccolta di fondi attraverso un nuovo sito Internet: progettiamo.ch

Ha un nome inglese difficile da pronunciare, "Crowdfunding", il sistema di raccolta fondi online per progetti di vario genere. Nato inizialmente negli Stati Uniti, si è rapidamente espanso in tutto il mondo, anche in Svizzera. Ora i 4 Enti Regionali ticinesi per lo Sviluppo hanno unito le forze per creare la prima piattaforma online di questo genere in Ticino. Diversamente da altre iniziative analoghe nella Svizzera interna, quella ticinese mette tra il progetto e il suo finanziamento una specie di filtro, a garanzia della validità e della serietà del progetto. A fare da garante alle iniziative che cercano finanziamenti vi sono appunto gli Enti Regionali per lo sviluppo, attraverso i quali bisogna passare prima di mettere online un progetto. Questa modalità di procedere garantisce pure che il 100% dei fondi raccolti attraverso la piattaforma progettiamo.ch vadano ai promotori dei progetti presentati, senza nessuna trattenuta amministrativa o di commissione. I costi effettivi di gestione del sistema sono finanziati dal sostegno di BancaStato del cantone Ticino. La scelta degli Enti Regionali per lo sviluppo come garanti dell'operazione è motivata dal fatto che gli Enti stessi, per mandato istituzionale, sono già partner di riferimento per parecchi progetti presenti sul Territorio cantonale. Agli ERS arrivano quotidianamente persone o enti che chiedono sostegno finanziario e consulenza.

Per un certo numero di iniziative già in fase di progettazione o di esecuzione, la piattaforma servirà a completare il finanziamento già par-

zialmente garantito da altri canali, per altri si tratterà di un finanziamento integrale.

Il finanziamento dei progetti funziona con il metodo della "Promessa di versamento". Il progetto viene presentato con una cifra-obiettivo da raggiungere entro una certa data. Il potenziale sostenitore si registra sul sito e indica la cifra che è disposto a versare, cifra che ognuno stabilisce secondo le proprie disponibilità. Solo se la cifra-obiettivo sarà raggiunta o superata, il promotore del progetto contatterà i sostenitori singolarmente per ringraziarli e chiedere il versamento promesso. In caso contrario la "Promessa di versamento" decade e il sostenitore può, se lo desidera, dirottare il suo sostegno su un altro progetto.

Se presentiamo questa iniziativa sulla Rivista è perché tra i progetti tuttora online ne figurano alcuni che coinvolgono i Patriziati ticinesi. Tra questi, ecco due esempi.

Recupero e valorizzazione delle cave di Arzo

Nel 2009 l'estrazione e la lavorazione del marmo è cessata. Nel 2011 il Patriziato di Arzo, proprietario delle cave, ha acquistato gli edifici, ormai in disuso, utilizzati per la lavorazione del marmo, facendosi così promotore del progetto attuale. Il recupero conservativo del laboratorio di lavorazione, il risanamento degli edifici saranno trasformati in modo da poter svolgere funzioni didattico-museografiche. Verrà pure allestito un percorso didattico-espositivo che proporrà le diverse



fasi di lavorazione del marmo e un sentiero didattico che condurrà i visitatori fino alle antiche cave dismesse. Per questo progetto, l'obiettivo di raccolta fondi indica una cifra di 300'000 franchi.

Ristrutturazione del Rustico TEI del Patriziato di Personico

Situato all'inizio di una riserva forestale, a 1376 m/s.l.m, a 1h45 a piedi dalla stazione di Bodio, sorge il rustico che un tempo era adibito a cascina per la pastorizia. Il Patriziato vuole ora creare un rifugio aperto a tutti i visitatori, con una capienza di 12-16 posti letto e un minimo di infrastrutture. In questo secondo caso, servono 350'000 franchi.

La piattaforma è stata presentata al pubblico lo scorso 5 giugno ed il suo utilizzo procede molto bene. Sono infatti oltre 3'000 gli utenti che hanno già visitato il sito, per un totale di oltre 5'000 visite (stato: 14.8.2014). Il buon funzionamento della piattaforma e l'interesse per i progetti presentati è inoltre confermato dai 77 utenti che hanno già sostenuto con piccoli o grandi contributi (si parte da fr. 10.-) il proprio progetto preferito, permettendo di raccogliere promesse di finanziamento per un totale di fr. 7'760. Attualmente sono 16 i progetti inseriti nella piattaforma e spaziano dal recupero di vecchi film, alla ristrutturazione di una capanna, ad iniziative imprenditoriali quali la produzione di farina bona fino a corsi di scultura per disabili.

Invitiamo tutti i Patriziati che hanno dei progetti di sviluppo a presentare l'idea al proprio Ente regionale di riferimento (Bellinzonese e Valli, Locarnese e Vallemaggia, Luganese, Mendrisiotto e Basso Ceresio) per proporlo sulla piattaforma progettiamo.ch.